



COMUNE DI MADIGNANO

Provincia di Cremona

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 56 del 15-12-2025 Sessione Ordinaria di Prima convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA REVISIONE PERIODICA EX ART. 20 D.LGS. 175/2016. APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE TECNICA SULLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E L'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI RAZIONALIZZAZIONE PER L'ANNO 2025. ASSUNZIONE DEGLI INDIRIZZI PER L'ANNO 2026 E DELLE DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

L'anno **duemilaventicinque**, addì **quindici** del mese di **dicembre** alle ore **20:00**, nella Sala Consiliare c/o la Sala delle Capriate, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sig. Piero Antonio GUARDAVILLA il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	P/A
1.	GUARDAVILLA Piero Antonio	Presente
2.	SEVERINO Marco	Presente
3.	LENA Federico	Presente
4.	VENTURELLI Gianfranca	Presente
5.	BOMBARI Marco	Presente
6.	VAILATI Maria Angela	Presente
7.	LUPO TIMINI Domenico	Presente
8.	BISSA Domenico	Presente
9.	VAILATI CANTA Diego	Assente
10.	FESTARI Elena	Assente
11.	VIOLA Innocente	Assente

PRESENTI: **8**

ASSENTI: **3**

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Francesco RODOLICO

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA REVISIONE PERIODICA EX ART. 20 D.LGS. 175/2016.
APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE TECNICA SULLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E
L'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI RAZIONALIZZAZIONE PER L'ANNO 2025. ASSUNZIONE
DEGLI INDIRIZZI PER L'ANNO 2026 E DELLE DELIBERAZIONI CONSEGUENTI**

Delibera C.C. n. 56 del 15-12-2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

Alla seduta odierna è presente il Vice Sindaco Sig.ra Isabella Denti.

PREMESSO che:

- l'art. 20, comma 1, TUSP (*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*) prevede che, fermo quanto previsto dall'art. 24, comma 1, TUSP, *“le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione”*;
- il successivo comma 2 dell'art. 20 TUSP precisa che: *“I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:*
 - a) *partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
 - b) *società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
 - c) *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
 - d) *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
 - e) *partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
 - f) *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
 - g) *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4”.*

RILEVATO che gli obiettivi assunti nell'ambito della revisione ordinaria dell'anno 2025 risultano raggiunti, ed in particolare:

- a) si è completato l'iter di adeguamento dello statuto di CIT e del regolamento su composizione e funzionamento del comitato di indirizzo e controllo preordinato al controllo analogo congiunto sulla società, la quale ha proseguito nel percorso di consolidamento del ruolo di soggetto di riferimento per l'intero Cremasco;
- b) con riferimento a REI Reindustria Innovazione s.c.r.l., la società ha proseguito nell'attuazione del piano strategico legato alla trasformazione in organismo “in house”, sebbene, a breve e medio termine, non sia al momento prevedibile una sostenuta e costante crescita sul piano del numero di affidamenti e del corrispondente volume d'affari;

c) è in corso l'iter di liquidazione del GAL Terre del Po s.c.r.l..

RITENUTO inoltre, alla luce degli esiti della revisione straordinaria e delle successive revisioni ordinarie delle partecipazioni societarie, nonché del grado di attuazione dei connessi piani di razionalizzazione, di aggiornare il piano di razionalizzazione già adottato individuando i seguenti obiettivi di riassetto con scadenza a tendere a fine del 2026:

(i) proseguire nel consolidamento del ruolo di Consorzio Informatica Territorio S.p.A. quale soggetto di riferimento per l'intero Cremasco, promotore di forme di cooperazione sempre più avanzate nell'efficientamento dell'azione amministrativa, dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo sostenibile, con particolare riguardo all'ampliamento della compagine sociale, in specie mediante la possibile deliberazione di un nuovo aumento di capitale a pagamento riservato ad enti locali non ancora soci;

(ii) proseguire nel confronto tra i Comuni soci di CIT, onde valutare se e con quali tempistiche addivenire al superamento di SCS, ed in particolare procedere ad un'ulteriore aggregazione, con la fusione di SCS in CIT, oppure al conferimento nel capitale di quest'ultima della partecipazione in SCS posseduta direttamente dal Comune di Crema; in alternativa, considerato che siffatte operazioni avrebbero l'effetto di alterare profondamente gli equilibri interni nella compagine sociale di CIT, valutare la praticabilità dello scioglimento di SCS, con l'assegnazione delle azioni A2A pro quota ai soci CIT e Comune di Crema e la contestuale sottoscrizione di un patto parasociale per assicurare la continuità dell'odierna gestione congiunta della partecipazione in A2A, ovvero ancora la cessione della partecipazione facente capo al Comune di Crema;

(iii) proseguire nell'attuazione delle Linee di Indirizzo Strategico di REI, con la riserva di rivalutare la missione della società alla luce del consuntivo 2025 e dell'andamento che verrà registrato nel corso del 2026, e conseguentemente aggiornare la verifica dei parametri posti dagli artt. 4, e 5 e 20, comma 2, D.Lgs. 175/2016;

(iv) proseguire e possibilmente portare a compimento la liquidazione di GAL Terre del Po società consortile a r.l. fino alla cancellazione della società.

VISTO l'art. 42, D. Lgs. 267/2000;

VISTI gli artt. 4, 5, 7, 9, 20 e 24 D. Lgs. 175/2016;

ACQUISITI i pareri espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'esito della votazione palese:

Presenti n. 8 Consiglieri; Votanti n. 8 Consiglieri; Astenuti: n. 0;

Voto FAVOREVOLE: n. 8 voti;

Voto CONTRARI: n. 0

DELIBERA

1. di **APPROVARE** le sopra esposte premesse affinché costituiscano parte integrante della presente deliberazione;

2. di **APPROVARE** l'allegata relazione recante "*Revisione periodica ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175*";

3. di **PRENDERE ATTO** dei risultati conseguiti in sede di attuazione del piano nel corso dell'anno 2025;

4. di **AGGIORNARE** gli obiettivi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, individuando i seguenti obiettivi con scadenza a tendere a fine del 2026:

– proseguire nel consolidamento del ruolo di Consorzio Informatica Territorio S.p.A. quale soggetto di riferimento per l'intero Cremasco, promotore di forme di cooperazione sempre più avanzate nell'efficientamento dell'azione amministrativa, dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo sostenibile, con particolare riguardo all'ampliamento della compagine sociale, in specie mediante la possibile deliberazione di un nuovo aumento di capitale a pagamento riservato ad enti locali non ancora soci;

– proseguire nel confronto tra i Comuni soci di CIT, onde valutare se e con quali tempistiche addivenire al superamento di SCS, ed in particolare procedere ad un'ulteriore aggregazione, con la fusione di SCS in CIT, oppure al conferimento nel capitale di quest'ultima della partecipazione in SCS posseduta direttamente dal Comune di Crema; in alternativa, considerato che siffatte operazioni avrebbero l'effetto di alterare profondamente gli equilibri interni nella compagine sociale di CIT, valutare la praticabilità dello scioglimento di SCS, con l'assegnazione delle azioni A2A pro quota ai soci CIT e Comune di Crema e la contestuale sottoscrizione di un patto parasociale per assicurare la continuità dell'odierna gestione congiunta della partecipazione in A2A, ovvero ancora la cessione della partecipazione facente capo al Comune di Crema;

– proseguire nell'attuazione delle Linee di Indirizzo Strategico di REI, con la riserva di rivalutare la missione della società alla luce del consuntivo 2025 e dell'andamento che verrà registrato nel corso del 2026, e conseguentemente aggiornare la verifica dei parametri posti dagli artt. 4, e 5 e 20, comma 2, D.Lgs. 175/2016;

– proseguire e possibilmente portare a compimento la liquidazione di GAL Terre del Po società consortile a r.l. fino alla cancellazione della società;

5. di **MANTENERE**, ritenuto che sussistano tutte le condizioni richieste dal TUSP (ed in particolare dagli artt. 4, 20 e 26), così come meglio illustrate nell'allegata relazione, fermi gli anzidetti obiettivi di riassetto di cui al precedente punto 4), le seguenti partecipazioni (dirette, indirette e assimilate):

- Consorzio Informatica Territorio S.p.A.;
- Padania Acque S.p.A.;
- Società Cremasca Servizi s.r.l. e, mediante questa, A2A S.p.A.;
- Rei – Reindustria Innovazione società consortile a r.l.;
- GAL Terre del Po 2.0 società consortile a r.l.;

- GAL Terre del Po società consortile a r.l. nella prospettiva del compimento dell'iter di liquidazione;
- GAL Oglio Po società consortile a r.l.;

6. di **DEMANDARE** ai competenti uffici comunali l'invio della presente deliberazione alla Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia della Corte dei Conti e alla Struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per il monitoraggio sull'attuazione del D.Lgs. 175/2016;

SUCCESSIVAMENTE, ritenuta l'urgenza di procedere, visto l'esito della votazione palese:

Presenti n. 8 Consiglieri; Votanti n. 8 Consiglieri; Astenuti: n. 0;

Voto FAVOREVOLE: n. 8 voti;

Voto CONTRARI: n. 0

D E L I B E R A Di dichiarare il presente, per le ragioni esposte in premessa, atto urgente ed immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134 - comma 4, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Piero Antonio GUARDAVILLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Francesco RODOLICO

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata ai sensi dell'art. 124 -comma 1° all'Albo Pretorio del Comune il **17-12-2025** ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Comune di Madignano, li 17-12-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Francesco RODOLICO

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro **10** giorni dalla data di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza (esecutività ai sensi dell'art.134, comma3, del D.Lgs. n. 267/2000)

Comune di Madignano,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Francesco RODOLICO

COPIA CONFORME all'originale per uso amministrativo.

Comune di Madignano, li 17-12-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Francesco RODOLICO
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, c. 2°, del D. Lgs. n. 39/1993